

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001
DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE**

Rev. 2 del 25/08/2021

CODICE DI COMPORTAMENTO ETICO

<i>REVISIONI</i>			
N.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO DAL CDA IN DATA
0	07/09/2012	Prima emissione	29/11/2012
1	02/03/2015	Aggiornamenti vari	14/04/2015
2	25/08/2021	Aggiornamenti vari	FIRMATO IN SEDE DI CDA IL 09/09/2021
3			
4			
5			

Copia n° _____

Distribuita a _____

Copia controllata

Copia non controllata

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001
DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE**

Rev. 2 del 25/08/2021

CODICE DI COMPORTAMENTO ETICO

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
1.1 La missione del Consorzio	3
1.2 Obiettivi del Codice di Comportamento Etico	3
1.3 Destinatari ed ambito di applicazione del Codice di Comportamento Etico	4
1.4 Valore contrattuale del Codice di Comportamento Etico	4
1.5 Sanzioni Disciplinari	5
1.5.1 Sistema sanzionatorio nei confronti di dipendenti	5
1.5.2 Sistema sanzionatorio nei confronti di Collaboratori, consulenti, ecc.	5
2. PRINCIPI GENERALI	6
3. DISPOSIZIONI ATTUATIVE	8
3.1 Organismo di vigilanza	8
4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SOGGETTI EQUIPARABILI	9
4.1 Autorità giudiziarie e Autorità di vigilanza	10
4.2 Istituzioni/ enti pubblici	10
4.3 Partiti e organizzazioni politiche	11
5. RAPPORTI CON I MEZZI DI INFORMAZIONE	12
6. RAPPORTI CON I CONSORZIATI	12
7. RAPPORTI CON COLLABORATORI, CONSULENTI, ECC.	12
8. RAPPORTI CON I PARTNER DI INIZIATIVE PROMOZIONALI	13
9. PATRIMONIO DEL CONSORZIO E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE	13
9.1 Comunicazioni sociali e registrazioni contabili	13
9.2 Altri obblighi in relazione all'amministrazione	13
10. CONFLITTO DI INTERESSI	14
11. RELAZIONI ESTERNE	15
11.1 Riservatezza e protezione del segreto aziendale	15
12. INCASSI, PAGAMENTI E SIMILI	15
13. SICUREZZA ED IGIENE SUL LAVORO	16
14. RICERCA, INNOVAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO INTELLETTUALE	16
15. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI E RISPETTO DEL DIRITTO D'AUTORE	17
16. GESTIONE E TUTELA DELLA DOP PROSCIUTTO SAN DANIELE	17
17. DOCUMENTI APPLICABILI	17

1. Premessa

Il presente Codice di Comportamento Etico (il "Codice Etico") è un documento ufficiale che descrive gli impegni e le responsabilità morali nella conduzione delle attività assunte dai componenti degli organi consortili, dai dipendenti, e da quanti si trovino a svolgere – in nome o per conto del Consorzio del Prosciutto di San Daniele (il "Consorzio") ed anche in conseguenza di un rapporto di collaborazione a progetto, di prestazione di opera professionale o di stage (di seguito, i "Collaboratori") – una o più delle identificate attività a rischio.

Il Codice Etico contiene una serie di principi, diritti e doveri sui quali è improntata tutta l'attività ed i comportamenti del Consorzio, che devono venir osservati in virtù di ogni e qualsiasi disposizione normativa applicabile. L'adozione di principi etici ai fini della prevenzione dei reati citati nel D. Lgs 231/01 e s.m.i. costituisce per il Consorzio un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

1.1 La missione del Consorzio

Il Consorzio persegue senza fini di lucro, nell'ambito delle proprie attività, l'obiettivo primario di tutelare, difendere e promuovere la DOP "Prosciutto di San Daniele" mediante la gestione e la salvaguardia delle regole produttive, della politica economica del comparto e delle prescrizioni legislative applicabili.

Il perseguimento di tale obiettivo è assicurato dall'impegno che il Consorzio rivolge alla protezione della denominazione "Prosciutto di San Daniele" e del marchio collettivo che identifica la DOP "Prosciutto di San Daniele" come ampiamente descritto nei documenti di sistema.

1.2 Obiettivi del Codice di Comportamento Etico

Nel Codice di Comportamento Etico il Consorzio ha definito con chiarezza ed univocità l'insieme dei valori che riconosce, accetta e condivide, nonché le responsabilità che assume sia verso l'interno che verso l'esterno. Il CdA ha infatti deliberato il presente Codice Etico perché venga rispettato e applicato da parte dei destinatari in quanto fondamentale per la resa, l'affidabilità e la reputazione del Consorzio stesso. Ogni modifica da apportare al presente Codice Etico deve essere approvata dal Consiglio d'Amministrazione e riportare la firma dal Presidente.

Il comportamento e l'attività del Consorzio è orientato al massimo rispetto dei valori di correttezza, equità, integrità, lealtà e rigore, valori fondamentali e rispettati sia nei rapporti interni che esterni. Il Consorzio ritiene che il mantenimento di un comportamento etico sia indispensabile nei rapporti con i suoi consorziati e verso l'esterno.

Per questo è importante che sia i componenti dei vari organi consortili che i dipendenti ed i Collaboratori riconoscano i principi qui contenuti e contribuiscano attivamente ad applicarli e se del caso a segnalare eventuali incongruenze. Per contro, ogni comportamento contrario allo spirito del presente documento sarà sanzionato in conformità con quanto previsto dal Codice Etico medesimo, dal "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. LGS n. 231/01" e dalle clausole contrattuali inserite nei contratti con i consulenti e con gli eventuali collaboratori.

Il Consorzio vigila sul rispetto del Codice Etico al fine di assicurarne la piena ed effettiva applicazione, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con opportune azioni correttive.

All'Organismo di Vigilanza sono assegnate le funzioni di garante del Codice Etico.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001 DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE	
REV. 2 del 25/08/2021	CODICE DI COMPORTAMENTO ETICO

Questo documento è reso pubblico nel sito web consortile.

1.3 Destinatarî ed ambito di applicazione del Codice di Comportamento Etico

Sono considerati destinatari del presente Codice Etico:

- tutti i componenti degli Organi Consortili:
 - Assemblea dei Soci Produttori;
 - Consiglio d'Amministrazione (CdA);
 - il Presidente del Consorzio e del CdA, che è il Rappresentante Legale del Consorzio;
 - due Vicepresidenti del CdA, il Vicepresidente pi anziano di et ha funzioni vicarie;
 - il Direttore Generale nominato dal CdA, che sovrintende all'andamento del Consorzio, esegue le deliberazioni del CdA ed è il capo del personale;
 - Sindaco e/o Revisore;
 - la Commissione di gestione della filiera, composta da rappresentanti delle categorie dei produttori, degli allevatori e dei macellatori.
- tutto il personale interno;
- eventuali collaboratori;
- qualsiasi soggetto eserciti la gestione ed il controllo del Consorzio a prescindere dalla qualifica giuridico – formale;
- i consulenti, i fornitori, i partner e chiunque svolga attivit in nome e per conto del Consorzio o sotto il controllo della stessa.

I Destinatari sono tenuti a conoscere e a rispettare i principi e le disposizioni del presente Codice Etico. È inoltre fatto obbligo a ognuno dei Destinatari di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali norme, principi e regolamenti;
- rivolgersi ai propri referenti aziendali e/o all'Organismo di Vigilanza per ottenere indicazioni e/o chiarimenti sulle modalit di applicazione del Codice Etico;
- riferire all'Organismo di Vigilanza ogni possibile violazione del Codice Etico;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte circa l'esistenza del Codice Etico e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni.

Ogni violazione degli obblighi sopra menzionati, nonch, pi genericamente, ogni violazione delle disposizioni del presente Codice Etico, sar sanzionata dagli organi competenti del Consorzio in conformit a quanto previsto dal successivo paragrafo 1.5.

Quanto riportato in questo documento deve venir rispettato sia in Italia che all'estero.

1.4 Valore contrattuale del Codice di Comportamento Etico

L'osservanza delle disposizioni citate in questo Codice Etico, è parte essenziale degli obblighi contrattuali che i dipendenti sono tenuti rispettare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice civile e del vigente C.C.N.L.

1.5 Sanzioni Disciplinari

1.5.1 Sistema sanzionatorio nei confronti di dipendenti

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole, dei principi e dei doveri sanciti dal presente Codice Etico da parte dei Destinatari è considerato un inadempimento degli obblighi contrattuali e/o statutari di volta in volta gravanti sugli stessi, come ampiamente descritti, fra l'altro, nel DQ503 "Mansionario", e comporta l'applicazione delle relative sanzioni disciplinari. Tali sanzioni saranno applicate dagli organi consortili di volta in volta competenti nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva e saranno proporzionate alla gravità e alla natura dei fatti.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni a ciò preposte e delegate. Qualsiasi violazione al presente Codice Etico deve venir comunicata all'Organismo di Vigilanza e al CdA, che assumeranno le opportune iniziative ai sensi di legge.

1.5.2 Sistema sanzionatorio nei confronti di Collaboratori, consulenti, ecc.

Nel caso di collaboratori, consulenti o altri soggetti aventi rapporti negoziali con il Consorzio, eventuali inadempienze al presente Codice Etico potranno determinare, oltre che la risoluzione del rapporto contrattuale, anche la possibile richiesta di risarcimento se da tale comportamento sono derivati danni.

2. Principi generali

I principi ed i valori fondamentali alla base dell'attività del Consorzio, condivisi e riconosciuti da tutte le funzioni, organi consortili, dipendenti e collaboratori, sono:

Legalità: il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti è principio fondamentale su cui si basa l'espletamento di tutte le attività consortili. Tutti i Destinatari, nello svolgere le proprie mansioni sono tenuti ad osservare le norme di pertinenza in vigore. Questo principio di legalità va rispettato anche per le attività svolte all'estero.

Tutela e promozione della DOP: il Consorzio si impegna a promuovere l'applicazione del Disciplinare della DOP Prosciutto di San Daniele nonché il miglioramento delle caratteristiche qualitative che ne hanno accreditato la denominazione sui mercati nazionali ed esteri, a tutelare, promuovere, valorizzare e curare gli interessi generali della Denominazione di Origine Protetta Prosciutto di San Daniele anche attraverso l'informazione del consumatore.

Integrità ed imparzialità: ogni comportamento del Consorzio è improntato alla massima integrità morale, trasparenza ed ai valori di onestà, correttezza e buona fede. Il Consorzio biasima qualsiasi forma di discriminazione basata sugli orientamenti sessuali, sulla razza, sull'origine nazionale e sociale, sulla lingua, sulla religione, sulle opinioni politiche, sull'età, sullo stato di salute, sulla vicinanza ad associazioni politiche e sindacali, salvo quanto espressamente stabilito dalle normative in vigore.

Fiducia: il Consorzio crede fermamente che l'assenza di fiducia non permetta di instaurare opportune ed efficaci relazioni lavorative sia all'interno che all'esterno dei propri uffici. Per questo motivo il Consorzio mantiene e sviluppa un rapporto di fiducia e un dialogo continuo con i portatori di interesse, cercando, ove possibile, di informarli e coinvolgerli nelle tematiche che li riguardano.

Rispetto: il Consorzio basa i propri rapporti sul rispetto del lavoro svolto, dei diritti e dei meriti altrui, dell'importanza e del valore morale e culturale delle persone con cui si lavora.

Condivisione e lavoro di gruppo: il Consorzio ritiene di fondamentale importanza, per la miglior resa dei servizi svolti nei confronti dei propri consorziati, un efficace lavoro di equipe, condividendo al proprio interno le informazioni, le conoscenze, le esperienze e le capacità professionali.

Trasparenza e completezza dell'informazione: il Consorzio si impegna a garantire la massima trasparenza nello svolgimento delle attività istituzionali, nella redazione di circolari/ comunicazioni varie, nella gestione delle risorse finanziarie utilizzate e nella conseguente rendicontazione e/o registrazione contabile.

Responsabilità: il Consorzio esige dai propri dipendenti e dai componenti degli organi consortili la piena assunzione delle responsabilità connesse con l'espletamento delle proprie mansioni, compreso, a titolo esemplificativo, il rispetto del codice stradale.

Tutela e salvaguardia dell'ambiente e della salute pubblica: nell'ambito della propria attività il Consorzio provvede a rispettare tutte le norme che riguardano l'ambiente e la salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro.

Il Consorzio promuove lo sviluppo sociale, economico ed occupazionale nel rispetto degli standard e dei diritti internazionalmente riconosciuti in materia di tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, orario di lavoro e retribuzione.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001 DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE	
REV. 2 del 25/08/2021	CODICE DI COMPORTAMENTO ETICO

Divieto di detenzione di materiale pornografico: il Consorzio vieta in maniera assoluta ai Destinatari la conservazione, su supporti informatici o cartacei, presso gli uffici consortili o in qualsiasi altro luogo ad essi riconducibile, di materiale pornografico, nonché la diffusione o divulgazione di tali materiali mediante il sito web del Consorzio o le pubblicazioni curate o promosse dallo stesso.

Tutela del personale: il Consorzio mira a garantire ai propri dipendenti e ai collaboratori un ambiente di lavoro sereno, nel pieno rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi. Il Consorzio valorizza la professionalità dei propri dipendenti, sostenendone la formazione e cercando di sviluppare e far crescere le specifiche competenze.

Inoltre, il Consorzio:

- **non tollera** nessuna forma di isolamento, sfruttamento o molestia per qualsiasi causa di discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dipendente o collaboratore verso un altro dipendente o collaboratore;
- **vieta** qualsiasi sanzione disciplinare nei confronti dei dipendenti o dei collaboratori che abbiano legittimamente rifiutato una prestazione di lavoro indebitamente loro richiesta da parte di qualsiasi soggetto legato al Consorzio;
- **punisce** severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione;
- **è assolutamente contrario** a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e affiliazione politica, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale nonché alla concessione di qualunque privilegio legato ai medesimi motivi;
- **è contrario al "lavoro nero"**, infantile e minorile, stranieri non in regola con il permesso di soggiorno, nonché a qualsiasi altra condotta che integri le fattispecie di illecito contro la personalità individuale. Ogni rapporto di lavoro e di collaborazione viene instaurato con regolare contratto/incarico di collaborazione sottoscritto da entrambe le parti. Tutti i dipendenti e i collaboratori vengono correttamente e integralmente informati dei diritti, dei doveri e degli obblighi che scaturiscono dalla stipula del contratto/ incarico di collaborazione.

Riservatezza delle informazioni: il Consorzio garantisce la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali.

I Destinatari che, a qualsiasi titolo, entrino in possesso di informazioni private o di interesse aziendale potranno farne uso esclusivamente per gli scopi operativi autorizzati dal Consorzio e nell'ambito delle proprie funzioni, e in nessun caso potranno considerarsi autorizzati a diffondere e/o utilizzare altrimenti tali informazioni.

Sicurezza sul lavoro: il Consorzio si pone l'obiettivo di diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari e intervenendo attivamente per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

3. Disposizioni attuative

Il Consorzio si impegna a dare massima diffusione e conoscibilità al presente Codice Etico per assicurarne il pieno ed effettivo rispetto. Perché questo avvenga, il Consorzio provvederà in particolare a far:

- effettuare verifiche in merito a notizie di violazione del presente Codice Etico;
- applicare sanzioni in caso di violazione delle stesse in conformità alla normativa vigente;
- prevenire e reprimere qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di coloro che contribuiscano all'attuazione del presente Codice di Comportamento Etico;
- aggiornare periodicamente il presente documento, sulla base di esigenze che di volta in volta si manifestino anche alla luce delle attività sopra indicate.

Tutti i Destinatari sono tenuti a collaborare all'attuazione dello stesso, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

3.1 Organismo di vigilanza

Il Consorzio attribuisce all'Organismo di Vigilanza, relativamente al controllo sull'osservanza ed attuazione del presente Codice Etico, i poteri, i compiti e i doveri previsti nel "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs n. 231/01", cui si rimanda.

Fermo restando il rispetto della normativa applicabile o dai contratti collettivi vigenti e fatto salvo ogni ulteriore obbligo di legge, l'Organismo di Vigilanza è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, reclami o notizie di potenziali o attuali violazioni del presente Codice Etico. Qualsiasi richiesta di chiarimenti, reclamo o notizia sarà mantenuta strettamente riservata in conformità alle norme di legge applicabili.

4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e soggetti equiparabili

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi natura con la Pubblica Amministrazione ed i pubblici ufficiali (ivi inclusi gli impiegati pubblici - a prescindere se siano incaricati di pubblico servizio o meno - e i concessionari di pubblico servizio) sono riservate esclusivamente alle funzioni a ciò preposte ed al personale autorizzato.

Qualsiasi sia il tipo di rapporto / trattativa intrapreso con la Pubblica Amministrazione e soggetti ad essa assimilabili deve avvenire in maniera lecita e trasparente. Anche i rapporti con pubblici ufficiali si basano sulla trasparenza, sulla lealtà e sulla correttezza: il Consorzio non vuole creare il minimo sospetto di volere influenzare indebitamente tali soggetti per ottenere benefici con mezzi illeciti. Per tanto sono assolutamente vietati qualsiasi comportamento che possa costituire atto di corruzione, anche se ispirato ad un malinteso interesse sociale. Analogamente, i dipendenti devono segnalare all'Organo di Vigilanza qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale di cui dovessero essere destinatari o a conoscenza. Eventuali rapporti di affari o le attività economiche intraprese a titolo personale con pubblici ufficiali devono essere prontamente comunicate.

In particolare, è **vietato**:

- dare o promettere doni, denaro o altri vantaggi a tali soggetti in modo da influenzare l'imparzialità del loro giudizio professionale, sono ammessi, comunque autorizzati da DIR, liberalità esclusivamente di modico valore e regali di cortesia nei limiti degli usi e delle consuetudini e purché siano tali da non compromettere l'immagine del Consorzio (come formalizzato sul IQ817 "Gestione omaggi");
- inviare documenti falsi o appositamente formulati, attestare requisiti inesistenti o dare garanzie non rispondenti al vero;
- procurare indebitamente qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri anche previdenziali ecc.) con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere);
- intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro o altri vantaggi - quali a mero titolo esemplificativo assunzioni o promesse di assunzioni -, a pubblici ufficiali o impiegati pubblici coinvolti in procedimenti amministrativi che possono comportare vantaggi per il Consorzio;
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi, contenuti in uno dei suddetti sistemi (come specificato nella IQ723 "Regolamento aziendale per l'utilizzo del sistema informatico");
- ricevere indebitamente contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate (IQ810 "Richiesta contributi pubblici" e IQ809 - *Realizzazione di progetti finanziabili*), concessi o erogati da parte della Pubblica Amministrazione, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o mediante l'omissione di informazioni dovute;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi (vedi IQ810 "Richiesta contributi pubblici").

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001 DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE	
REV. 2 del 25/08/2021	CODICE DI COMPORTAMENTO ETICO

Costituisce violazione della politica istituzionale del Consorzio adottare condotte che configurano reati anche nei Paesi esteri in cui tali condotte non siano punite o altrimenti vietate.

Infine, relativamente alle attività promozionali consortili, le donazioni, le corresponsioni di contributi in denaro e la stipulazione di contratti di comodato d'uso gratuito dovranno essere effettuate:

- per puro spirito liberale e nell'ambito di progetti globali, di obiettivo interesse e di sicura attinenza con gli interessi del Consorzio e dei Soci;
- previa una richiesta formale dell'ente pubblico interessato e previa formale delibera di accettazione dell'atto di liberalità da parte dello stesso;
- nel rispetto dei principi di congruità (inteso come proporzionalità economica tra il contributo richiesto e la finalità per la quale viene erogato) e attinenza (inteso come inerenza rispetto agli interessi perseguiti dal Consorzio stesso).

4.1 Autorità giudiziarie e Autorità di vigilanza

Nello svolgimento della propria attività, il Consorzio opera nel rispetto delle normative in vigore, in modo lecito e corretto collaborando con l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti (nella IQ806 "Gestione delle visite ispettive da parte dei funzionari della pubblica amministrazione" e IQ804 "Gestione dei rapporti e degli adempimenti con la pubblica amministrazione e le autorità di vigilanza").

Il Consorzio ribadisce, infatti, che condanna ogni comportamento che possa costituire atto di corruzione. Tutti i Destinatari devono segnalare all'Organo di Vigilanza qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio di cui dovessero essere destinatari o a conoscenza.

A tal proposito si esige che tutti i dipendenti ed eventuali collaboratori prestino la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque - pubblico ufficiale o Autorità di Vigilanza - venga a svolgere ispezioni e controlli sull'operato del Consorzio.

In previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione o delle Autorità di Vigilanza (come specificato nella IQ806 "Gestione delle visite ispettive da parte dei funzionari della pubblica amministrazione"), nessuno deve distruggere o alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, mentire o fare dichiarazioni false alle autorità competenti. È vietato tentare di persuadere altri a fornire informazioni false o ingannevoli alle autorità competenti o intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, denaro, o altri vantaggi a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero alle autorità competenti.

4.2 Istituzioni/ enti pubblici

Ogni rapporto con le istituzioni pubbliche, nazionali o internazionali, dovrà avvenire mediante forme di comunicazione previste dalla normativa vigente, ovvero volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti del Consorzio, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, ecc.) o, comunque, a rendere nota la posizione su temi rilevanti per gli uffici consortili. A tal fine, il Consorzio si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario e territoriale;

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001 DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE	
REV. 2 del 25/08/2021	CODICE DI COMPORTAMENTO ETICO

- rappresentare gli interessi e le posizioni dei propri consorziati in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avverranno esclusivamente tramite referenti appositamente incaricati.

4.3 Partiti e organizzazioni politiche

Il Consorzio non può erogare contributi politici di nessun tipo. Sono considerati contributi politici, qualunque tipo di pagamento, prestito o atto di liberalità fatto nei confronti di qualsiasi partito politico e/o organizzazione politica o sindacale o dei loro membri, nonché di candidati indipendenti (sia che rivestano cariche pubbliche oppure che siano candidati ad un'elezione).

Pertanto, è assolutamente vietato erogare contributi politici anche quelli fatti tramite un terzo interposto, con fondi, proprietà, servizi o altre risorse appartenenti al Consorzio.

Il Consorzio non rimborsa contributi politici, concessi a titolo personale da dipendenti, collaboratori, amministratori e da qualsiasi soggetto ad essa legato.

5. Rapporti con i mezzi di informazione

Il Consorzio, nelle figure preposte, come specificato nella IQ703 “Gestione della comunicazione interna ed esterna”, gestisce i rapporti con i mezzi di informazione, ispirandosi al principio di trasparenza e si impegna a informare costantemente tutti gli attori coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle proprie attività.

Tutti i soggetti destinatari del Codice di Comportamento Etico devono astenersi, inoltre, dal diffondere notizie false o fuorvianti, che possano trarre in inganno la comunità esterna, nonché dall'utilizzare informazioni riservate per indebiti arricchimenti personali.

6. Rapporti con i consorziati

I rapporti con i consorziati, soci del Consorzio, sono sanciti nello Statuto e si basano sulla massima collaborazione e sui principi elencati al § 2. Scopo infatti del Consorzio è quello di svolgere le proprie attività nell'interesse dei propri consorziati e alla tutela, promozione e valorizzazione della Denominazione di Origine Protetta Prosciutto di San Daniele.

Nell'ambito di competenza relativo all'assistenza e supporto tecnico, il Consorzio si propone di sensibilizzare i propri consorziati al tema della responsabilità amministrativa degli enti, con particolare riguardo al rispetto dei principi di eticità illustrati nel presente documento, promuovendone l'adeguamento alle prescrizioni del Decreto e ai suoi aggiornamenti.

7. Rapporti con collaboratori, consulenti, ecc.

I rapporti con collaboratori, consulenti e altri soggetti aventi impegni negoziabili con il Consorzio sono basati su criteri di professionalità, correttezza e rispetto.

Gli accordi contrattuali/incarichi di collaborazione intrapresi tra il Consorzio e gli eventuali collaboratori, consulenti ecc. devono sempre basarsi su parametri obiettivi di qualità, convenienza, capacità, efficienza, evitando accordi con controparti contrattuali di dubbia reputazione nel campo, a mero titolo esemplificativo, del rispetto dell'ambiente, delle condizioni di lavoro e/o dei diritti umani.

A tal proposito il Consorzio stesso si aspetta dalla controparte che predetti soggetti adottino:

- comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice Etico e non ricevano alcuna illecita pressione a prestazioni che nei contenuti e/o nei modi non siano previste contrattualmente;
- comportamenti legali, etici e in linea con gli standard ed i principi internazionalmente accettati in materia di trattamento dei propri dipendenti e collaboratori, con riguardo in particolare ai principi di: tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, orario di lavoro e retribuzione.

Comportamenti diversi possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

8. Rapporti con i partner di iniziative promozionali

Il Consorzio impronta la propria condotta nei rapporti con i partner a principi di massima trasparenza e correttezza, collaborando con gli stessi al fine di poter realizzare gli obiettivi di volta in volta stabiliti in piena conformità e nel rispetto delle reciproche esigenze promozionali, da svolgersi sia in ambito nazionale che estero. Le attività promozionali che il Consorzio svolge sono descritte nel modello DQ701 "Servizio di promozione e valorizzazione della DOP Prosciutto di San Daniele".

9. Patrimonio del Consorzio e obblighi di comunicazione

9.1 Comunicazioni sociali e registrazioni contabili

Tutte le operazioni contabili sono condotte nell'ottica della trasparenza secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente. Tutte le operazioni contabili effettuate sono archiviate con l'adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità come specificato nei documenti. Le attività svolte a livello amministrativo sono formalizzate su specifici modelli suddivisi per argomento: IQ802 "Gestione ciclo passivo", IQ7811 "Gestione ciclo attivo" e IQ813 "Tenuta della contabilità, predisposizione del bilancio e altre attività correlate". Questo è fondamentale per un efficiente controllo.

Il Consorzio elabora il bilancio che rappresenta la propria situazione economica, patrimoniale o finanziaria in modo veritiero, chiaro e completo. Ciascun componente degli organi consortili e tutti i dipendenti sono tenuti a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze, affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nelle scritture contabili.

È vietato porre in essere comportamenti che possano arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa di bilancio.

9.2 Altri obblighi in relazione all'amministrazione

Il patrimonio del Consorzio è gestito in modo corretto ed irreprensibile e, pertanto, tutti i soggetti obbligati al rispetto di questo Codice Etico, concorrono a tutelarne l'integrità nel rispetto degli scopi del Consorzio stesso. I membri del CDA (ovvero chiunque ne svolga le funzioni) non devono impedire od ostacolare in alcun modo attività di controllo da parte del sindaco e/o revisore.

Alla luce di quanto sopra:

- il patrimonio, i beni, i crediti e le azioni devono essere valutati correttamente, non attribuendo ad essi valori superiori o inferiori a quelli dovuti;
- non possono essere effettuate operazioni sul capitale sociale, né altro tipo di operazioni, tramite l'impiego di utili non distribuibili o riserve obbligatorie per legge;
- non si può ridurre il capitale sociale, se non in presenza di perdite o svalutazioni;
- si devono perseguire gli scopi statutari;
- la gestione del patrimonio deve essere coerente con la natura e con gli scopi del Consorzio.

È fatto divieto a chiunque di influenzare il regolare svolgimento e le decisioni degli organi consortili, traendo in inganno o in errore i rispettivi componenti.

9.3 Utilizzo dei beni consortili

I Destinatari sono tenuti ad utilizzare i beni consortili in maniera responsabile, in conformità con i principi del presente Codice Etico e con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo (IQ701 "Organizzazione aziendale").

In particolare, i Destinatari devono:

- utilizzare, solo se autorizzati, i beni a loro affidati in maniera diligente e responsabile;
- non utilizzare i beni consortili in maniera impropria o in modo tale da causare un danno agli interessi consortili.

I Destinatari sono responsabili della protezione delle risorse a loro affidate ed hanno il dovere di informare tempestivamente il Consorzio di eventuali danni, furti o smarrimenti.

Al fine di prevenire utilizzi distorti dei propri beni ed infrastrutture, il Consorzio si riserva il diritto di utilizzare ogni forma di sistema di rilevazione dati e controllo operativo, fermo restando il rispetto delle leggi vigenti in materia di riservatezza delle informazioni.

10. Conflitto di interessi

Al fine di garantire la massima trasparenza, correttezza ed imparzialità dell'operato del Consorzio, i Destinatari sono tenuti ad evitare le situazioni in cui si possano manifestare conflitti fra i propri interessi e gli interessi consortili, o che possano interferire con la propria capacità di svolgere le proprie mansioni in modo imparziale, nel migliore interesse del Consorzio e nel pieno rispetto del presente Codice Etico.

In particolare, i Destinatari sono tenuti a:

- non avvantaggiarsi personalmente o a non avvantaggiare illegittimamente terzi di opportunità di affari o di informazioni di cui siano venuti a conoscenza in occasione dello svolgimento delle proprie funzioni;
- evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno del Consorzio;
- svolgere affari o altre attività professionali che concorrano contro gli interessi del Consorzio e con le finalità dalla stesso perseguite, indicate nello Statuto e richiamate nel presente Codice, salvo espressa autorizzazione.

Il Consorzio vigila sul pieno rispetto degli obblighi che precedono al fine di garantire il rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, nonché per garantire la fiducia della collettività e dei beneficiari dei propri interventi. L'organo preposto a tali attività di sorveglianza è l'Organismo di Vigilanza. Ove uno dei Destinatari riscontrasse anche solo la possibilità di una situazione di conflitto di interessi sarà tenuto a informarne immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

Per quanto riguarda, in particolare, i Collaboratori, ad essi è richiesto di comunicare tempestivamente l'eventuale svolgimento di attività professionali che concorrano con gli interessi del Consorzio e con le finalità da esso perseguite, come indicate nello Statuto e richiamate in questo Codice Etico.

11. Relazioni esterne

Per tutto quello che riguarda, direttamente o indirettamente, il Consorzio e la sua attività, i rapporti con la stampa, la televisione ed in generale con i mezzi di comunicazione di massa, sia nazionali che stranieri, sono gestiti esclusivamente dagli esponenti del Consorzio a ciò autorizzati e dalle funzioni interne appositamente incaricate, come indicato nella specifica istruzione IQ722 "Gestione della comunicazione interna ed esterna".

A tutela della propria immagine e della correttezza delle informazioni rilasciate, il Consorzio pretende in particolare che nessuno dei Destinatari del presente Codice Etico rilasci a soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati, interviste o qualsiasi tipo di dichiarazione o di informazioni riguardanti, direttamente o indirettamente, il Consorzio e/o la sua attività.

Eventuali richieste dichiarazioni o informazioni, da parte di soggetti esterni non qualificati ovvero giornalisti accreditati, riguardanti il Consorzio devono venir comunicate a DIR e a RRE.

11.1 Riservatezza e protezione del segreto aziendale

Le attività svolte dal Consorzio richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti e altri dati attinenti a procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, know-how (contratti, atti, relazioni, appunti, studi, disegni, fotografie, software, etc.) che non possono essere resi noti all'esterno o la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi consortili.

Ferma restando la trasparenza delle attività realizzate e gli obblighi di informazione eventualmente imposti da autorità giudiziali o dalle disposizioni legislative di volta in volta applicabili, è fatto dunque obbligo a tutti i Destinatari di mantenere la massima riservatezza relativamente alle informazioni ottenute in occasione dell'esercizio delle proprie mansioni all'interno del Consorzio. Essi non possono di conseguenza divulgare, comunicare o comunque in alcun modo utilizzare tali informazioni all'esterno del Consorzio senza la previa autorizzazione delle funzioni competenti. In particolare, per quanto riguarda i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, o comunque i soggetti legittimati ad assistere alle riunioni degli stessi, qualsiasi tipo di informazione appresa in sede di CDA/CE deve rimanere riservata, salvo diversa disposizione concordata da DIR e PRE.

11.2 Tutela della privacy

Il Consorzio si impegna a proteggere tutte le informazioni relative alle proprie consorziate, al personale e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni"

Il trattamento dei dati personali avviene infatti nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

12. Incassi, pagamenti e simili

Il Consorzio opera nel pieno rispetto delle disposizioni valutarie e delle normative antiriciclaggio in vigore anche per le attività svolte in altri Paesi in considerazione delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità.

A tal fine il personale consortile e gli eventuali collaboratori devono evitare di attuare operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. In particolare, i dipendenti ed i collaboratori si impegnano a verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative alle

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001 DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE	
REV. 2 del 25/08/2021	CODICE DI COMPORTAMENTO ETICO

controparti commerciali al fine di verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività; gli stessi si impegnano altresì ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria.

Per evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti e simili il personale interno e gli eventuali collaboratori, in tutte le loro trattative, devono rispettare i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore del Consorzio devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie (come specificato nella IQ802 “Gestione ciclo passivo”);
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate;
- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, neppure, possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti al Consorzio;
- non deve essere fatto alcun uso non autorizzato dei fondi o delle risorse del Consorzio.

13. Sicurezza ed igiene sul lavoro

Il Consorzio si è sempre impegnato a garantire la salute e la sicurezza, a diffondere e potenziare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale sia interno che esterno.

Per questo tutte le attività consortili, sia interne che esterne, si svolgono nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione tramite:

- l’analisi dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l’adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l’insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e/o alla salute dei lavoratori;
- il controllo e l’aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l’apporto di interventi formativi e di comunicazione.

14. Ricerca, innovazione e tutela del patrimonio intellettuale

Il Consorzio promuove tutte le attività di ricerca e innovazione che, nel rispetto del Disciplinare di produzione della DOP Prosciutto di San Daniele, permettano di promuovere il prodotto utilizzando strumenti, tecnologia, processi e comportamenti sempre più favorevoli a consolidare la qualità del prosciutto, ridurre l’impatto ambientale e i consumi, aumentare l’attenzione alla salute e sicurezza dei dipendenti, l’informazione rivolta ai clienti, e la promozione del territorio in cui il Consorzio opera e in generale per la sostenibilità dell’attività di impresa.

Le risorse intellettuali generate da tale attività innovativa costituiscono un patrimonio centrale e imprescindibile. Pertanto, gli organi consortili e il personale interno coinvolto sono tenuti a contribuire attivamente, nell’ambito delle funzioni e responsabilità ricoperte, al governo del patrimonio intellettuale per consentirne lo sviluppo, la protezione e la valorizzazione.

15. Utilizzo dei sistemi informatici e rispetto del diritto d'autore

Il Consorzio, nel pieno rispetto della normativa vigente, vieta ai Destinatari di alterare in qualsiasi modo il funzionamento di qualsiasi sistema informatico o telematico o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in uno dei suddetti sistemi.

In particolare, tutti i Destinatari sono tenuti:

- a rispettare al momento della realizzazione di materiali divulgativi/promozionali (brochure, dépliant, immagini fotografiche, software, ecc.) la legge sul diritto d'autore relativamente alla riproduzione, detenzione, utilizzo, distribuzione e diffusione delle opere;
- ad osservare tutte le disposizioni interne citate nel documento "IQ704 Regolamento aziendale per l'utilizzo del sistema informatico" e le condizioni dei contratti di licenza sottoscritti;
- ad astenersi da qualunque attività che possa determinare il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici di terzi, siano essi pubblici o privati;
- ad astenersi da qualunque attività che possa determinare la modificazione, soppressione o creazione fraudolenta di documenti informatici, pubblici o privati, che potrebbero avere valenza probatoria e, comunque, astenersi dall'accedere abusivamente al sistema informatico o telematico aziendale al fine di modificare o sopprimere dati, documenti ed informazioni ivi conservate;
- ad astenersi da qualunque attività che possa determinare il danneggiamento o l'interruzione di un sistema informatico o telematico di terzi, pubblici o privati, nonché dal diffondere apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare od interrompere un sistema informatico o telematico;
- ad astenersi da qualunque attività abusiva di intercettazione, impedimento o interruzione di comunicazioni informatiche o telematiche, nonché dall'installare apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;
- a notificare eventuali collegamenti in remoto (ed esterni al computer aziendali) al server;
- a segnalare in qualsiasi momento all'Organismo di Vigilanza ogni violazione riguardante l'accesso ovvero l'utilizzo dei sistemi informatici.

16. Gestione e tutela della DOP Prosciutto San Daniele

I Destinatari devono impegnarsi a rispettare le prescrizioni legislative in materia di utilizzazione della DOP Prosciutto di San Daniele, obbligandosi a non alterare o contraffare il marchio e a tutelare, in tal modo, la qualità del prosciutto di San Daniele. Il Consorzio, infatti, sancisce il divieto assoluto in capo ai Destinatari di utilizzare per scopi contrari alle normative vigenti il riferimento alla DOP prosciutto di San Daniele tutelata a norma di legge.

17. Documenti applicabili

- Statuto, Regolamenti Consortili e Direttive di attuazione Regolamentare (DAR);
- Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. LGS n. 231/01;
- DQ503 "Mansionario";
- DQ701 "Servizio di promozione e valorizzazione della DOP Prosciutto di San Daniele";

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001 DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO DI SAN DANIELE	
REV. 2 del 25/08/2021	CODICE DI COMPORTAMENTO ETICO

- IQ701 “Organizzazione aziendale”;
- IQ703 “Gestione della comunicazione interna ed esterna”;
- IQ704 “Regolamento aziendale per l’ utilizzo del sistema informatico”;
- IQ802 “Gestione ciclo passivo”;
- IQ804 “Gestione dei rapporti e degli adempimenti con la pubblica amministrazione e le autorità di vigilanza”;
- IQ806 “Gestione delle visite ispettive da parte dei funzionari della pubblica amministrazione”;
- IQ809 “ Realizzazione di progetti finanziabili”;
- IQ810 “Richiesta contributi pubblici”;
- IQ811 “Gestione ciclo attivo”;
- IQ813 “Tenuta della contabilità, predisposizione del bilancio e altre attività correlate”;
- IQ815 “Selezione, assunzione e gestione del personale”;
- IQ817 “Gestione omaggi”.